Lunedì 10 Giugno 1912

# IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

«Il Paese sarà del Paese», CATTANEO

UDINE - Anno XVII - N. 137

ABBONAMENTO

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 — Semestre L. 8 Trimestre L. 4. — Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (basta però prendere l'abbonamento a trimestre). Mandando alla Direzione del Giornale, L. 28, Sem. e Trim. in proporzione.

Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

LE INSERZIONI

Si ricevono esclusivamente presso Haasenstein & Vogler Via Prefettura, 6 Udine e succurs. In Italia ed Estero ai seguenti prezzi: per linea di corpo 7: Terza pagina L. 1,—; Quarta pagina Cent. 30 (larga 1/3 di pagina); Cronaca L. 2,— per linea; Avvisi economici Cent. 5 e 10 per parola.

Pagamento anticipato

Conto Corrente con la Posta

# Le flotte del Mediterraneo

Il presidente del Consiglio e il Ministro della marina d'Inghilterra dopo aver visitato Malta hanno voluto anche vedere Tunisi, esaminare Biserta.

Evidentemente, dunque, essi non sono indifferenti a quell'acuta preoccupazione che da qualche tempo la stampa inglese va rivelando intorno al dominio o, diciamo così, all'assetto del Mediterraneo.

Certo anche la stampa francese, per conto proprio, discute ora con molto calore il problema. Ed è precisamente per risolvere questo che si sono messi avanti due disegni. Il primo: l'alleanza definitiva, concretamente stabilita fra l'Inghilterra e la Francia. A questa soluzione i maggiori giornali di Londra non hanno dato la sollecita e piena adesione che forse si attendeva. E in verità il sistema di armamento del loro paese mai si presta a un'alleanza come logicamente si intende, giacchè quel sistema è essenzialmente difensivo, cioè destinato a custodire la intangibilità della costa. Bisognerebbe sconvolgere tutto l'ordinamento militare inglese per assumere impegni sulla base di combinazioni positive. Probabilmente perciò da Parigi si è suggerito al Governo di adottare la formula preferita dai vicini d'oltre mare: quella di rendere la flotta nazionale perfettamente uguale alle due flotte più potenti che possono percorre il Mediterraneo.

Giacchè lo studio — ripeto — è intorno al Mediterraneo, al suo avvenire prossimo.

Due fatti hanno prodotto questa preoccupazione.

Uno, l'insistenza della Russia per avere libero il passo traverso i Dardanelli. Tale insistenza, prima o poi, finirà per vincere, tanto più che durando le condizioni attuali, le due altre nazioni della triplice «entente» difficilmente potranno resistervi. Ora il Governo dello Czar è risoluto a ricomporre una flotta potente; per incominciare vi ha già dedicato oltre un miliardo. E se questa armata arrivasse, anch'essa, nel Mediterraneo?

Ma questo fatto concerne, comunque, il futuro; l'altro ha cagionato maggiori, più urgenti preoccupazioni, ed è la situazione presa dall'Italia nella Libia.

×

Nessun dubbio: la presa di possesso da parte nostra della costa libica ha di molto mutata la situazione nel grande mare europeo. Nell'ultima metà del secolo scorso esso era nella supremazia dell'Inghilterra. L'estensione e l'ordinamento delle *colonie francesi* nell'Africa settentrionale aveva portata una variazine grave. Biserta era come un contrappeso a Malta. Ma l'«entente» frutto di una condizione generale politica internazionale, aveva stabilito l'equilibrio, data anzi la sicurezza. L'intervento dell'Italia proprio tra l'Egitto e la Turchia muta ancora lo stato di fatto.

Quindi le preoccupazioni che ora si manifestano. L'*Inghilterra* rinuncia effettivamente al progetto di trasportare a Gibilterra la sua base navale mediterranea; la Francia si propone di aumentare eccezionalmente la sua potenza marittima.

Ora quest'azione e questi disegni a chi mirano? All'Austria e all'Italia, cioè alle loro flotte.

Escludiamo da ciò un'intenzione ostile presente, verso di noi.

E' bene anzi chiarire, per togliere prevenzioni ingiuste ed equivoci che potrebbero diventare pericolosi: le nazioni della triplice intesa da parecchio tempo serbano verso di noi un atteggiamento sinceramente amichevole.

E diciamo verso di noi, perchè l'incidente del *Manauba*, per colpa sopratutto di qualche parola non misurata, lasciò credere una intenzione diversa da parte del Governo francese, intenzione non vera, come i fatti hanno dimostrato.

Ed è pur anche esatto che una parte dell'opinione pubblica inglese ci si dimostrò da principio contraria, e perchè ritenne troppo precipitata e non abbastanza formalmente *giustificata* la dichiarazione di guerra e perchè, in buona fede, credette alle atrocità che i soldati italiani avrebbero commesse nella Tripolitania. Ma il Governo tenne sempre una condotta leale, e anche l'opinione pubblica si è oggi interamente mutata; così avversione ci è ora dimostrata soltanto dalla frazione radicale per la rigidità con cui essa professa il pacifismo, pur di *fronte agli* interessi nazionali.

Nè occorre ripetere quanto ferma, sicura amicizia ci sia stata dimostrata dalla Russia, Governo e Popolo.

Anche ora le tre potenze danno prova del desiderio di ottimi rapporti coll'Italia, la quale certo non pensa di contraccambiarle con propositi ostili.

Ma la politica dei grandi Stati non si fa sulla base degli episodi contingenti; essa deve mirare oltre al presente, per supporre tutte le evenienze ed esservi preparata.

Quindi è perfettamente logico che in Francia e in Inghilterra si preoccupino ora per l'avvenire delle condizioni di fatto riservate al Mediterraneo.

⁂

Se non che è anche più logico, assolutamente essenziale che se ne preoccupi fin d'ora l'Italia.

Essa è la nazione che ha maggiore *lunghezza di spiaggia* in quel *mare*, mentre l'Austria è in situazione quasi privilegiata. Essa, in sostanza, può interessarsi del problema soltanto quando le torni conto, rimanendo quasi indisturbata entro quell'Adriatico da cui ha modo di colpire l'Oriente e di stendersi verso il canale di Suez.

A noi, invece rimane il lungo litorale quasi scoperto, a cui si aggiunge ora quello libico, reclamando una potenzialità difensiva anche *maggiore* e di non poco.

Da noi si esige, quindi, un grandissimo sforzo.

Ed è bene, secondo me, dirlo chiaramente fin d'ora, non per coltivare idee aggressive o anche *soltanto* bellicose. Dopo la prova che sta sostenendo ora l'Italia, avrà più che mai il diritto di mostrarsi, fra le nazioni europee, la più costante e decisa fautrice della pace. Ma compiere quest'ufficio non si può senza rappresentare una forza efficiente e possederla veramente, per preparazione compiuta sotto ogni rispetto.

Quindi non possiamo rimanere estranei alle preoccupazioni che scaturiscano dagli avvenimenti che noi stessi abbiamo creati o provocati.

Non sarebbe logico considerare come una minaccia per noi, nè le visite dei ministri inglesi nè le discussioni dei giornali francesi, che effettivamente sono animati da sentimenti di leale amicizia verso il *nostro paese*.

Ma se il problema è così calorosamente e autorevolmente discusso, vuol dire che esso esiste. Ed esiste tanto e in ta guisa che noi non possiamo fingere di ignorarlo. Anzi dobbiamo pensarvi fin d'ora per provvedere all'avvenire della patria.

*Viator*

# LA GUERRA

## Le nostre truppe hanno conquistato il dominio di Zanzur

### con un aspro combattimento durato nove ore

### La battaglia nel rapporto del gen. Caneva

*Roma* 9 — Il gen Caneva telegrafa i seguenti particolari del combattimento di ieri.

**Il primo contatto col nemico**

Alle ore 3.30 la divisione Camerana usciva dalle trincee di Gargaresch su due colonne: La prima costituita dalla brigata Giardina (6.o e 40.o regg. fanteria) da una compagnia di guardie di finanza e da due batteria di montagna *procedeva lungo il mare*: La seconda costituita dalla brigata Rainaldi (82.o e 84.o regg. fanteria) e due batterie da campagna, procedeva a sinistra della carovaniera Tripoli Zanzur. Alle ore 5 la colonna Giardina veniva a contatto col nemico appostato in trincee profonde delle quali alcune anche coperte. Mercè la cooperazione validissima dell'artiglieria, la fanteria della colonna, con slancio magnifico, *conquistava* con la baionetta le linee successive dei trinceramenti che vennero trovate piene di cadaveri dei nemici Alle 7.50 impadronivasi con furioso attacco della posizione di Sidi Abd El Gibil.

**La fase culminante**

La brigata Rainaldi frattanto avanzavasi contro una lunga e dominante trincea *avversaria*, *battuta senza tregua* dall'artiglieria; e con un fiero assalto alla baionetta, cui presero parte anche nuclei del sesto regg. fanteria appartenenti alla brigata Giardina, si impadroniva di queste linee principali della difesa nemica. Accanito fu il combattimento e nella trincea furono trovati moltissimi cadaveri turco arabi.

Allo 7.30 alle forze avversarie accorrenti da sud che andavano a mano *a mano aumentando sino a raggiungere* un complessivo di varie migliaia di uomini, tentarono un violento attacco contro Gargaresch e contro l'ala sinistra della divisione Camerana. All'azione sostenuta in principio dalla brigata di cavalleria e dal battaglione di ascari eritrei, concorsero tosto un battaglione del 47.o regg. fanteria e una batteria da montagna della riserva e con tiri molto precisi ed efficaci, le batterie da 149 e da 75 del campo di Gargaresch, mentre da Bu Meliana veniva lanciata sul fianco e sul *rovescio dell'avversario la brigata Montuori*.

**Il nemico ripiega**

Alle ore 12 il nemico ripiegava su tutta la linea, meno che sul margine est dell'oasi di Zanzur, dove teneva *fermo, con numerose forze* costituite in prevalenza da reparti di regolari turchi. La brigata Rainaldi allora con le batterie di *artiglieria, riprendeva* decisamente l'offensiva e scacciava il nemico dalla sua posizione e lo inseguiva per più chilometri. Alle 12,45 l'avversario era dappertutto in piena e completa rotta.

Verso le 16 però cominciarono ad apparire altri grossi nuclei provenienti dalle forze di Fonduk El Ben Gascir, ma furono fermati, attaccati e dispersi dalla brigata Montuori col valido con*corso della brigata* di cavalleria.

Alle ore 17 l'azione cessava definitivamente su tutti i punti. La brigata *Giardina rafforzatasi rapidamente* nelle posizioni valorosamente conquistate, vi rimase a presidio per mantenere l'assoluto dominio dell'oasi di Zanzur. La brigata Rainaldi invece e le altre truppe sono rientrate nei rispettivi alloggiamenti.

**Le perdite**

Le perdite nemiche sono state calcolate in base ai cadaveri trovati dalle nostre truppe, ad oltre mille morti. Il numero dei feriti non è conosciuto, ma tenuto conto della grande quantità di cadaveri abbandonati sul terreno, devesi certamente ritenere ingente. Le perdite *nostre sono*: morti un ufficiale e 19 uomini di truppa e 10 ascari; *feriti*: 8 ufficiali, 182 uomini di truppa e 70 ascari.

Il generale Caneva conclude che è lieto di poter nuovamente segnalare la splendida condotta degli ufficiali e delle truppe e la loro meravigliosa resistenza data la stagione e la grave fatica della lunga manovra nel terreno desertico. Come sempre anche questa volta, ebbe campo di manifestarsi la efficace e fraterna cooperazione delle varie armi e lo spirito altamente aggressivo di tutte le *nostre* truppe.

### Le forze impiegate nella battaglia

*Roma 9.* — Il «Giornale d'Italia» dice che le forze che hanno preso par*te al combattimento di* Zanzur erano verosimilmente così composte:

Prima divisione di fanteria comandata dal tenente generale *conte* Vittorio Camerana: Prima brigata del maggiore generale Luigi Rainaldi, 82 regg. fanteria colonnello Sebastiano Ribba.

Seconda brigata maggiore generale Antonino Giardina 7.o regg. fanteria colonnello Carlo Anicini, 40 reggimento fanteria colonnello Carlo Petitti di Roreto.

Riserva presso la ridotta N. 3 di a *Gargaresch. Brigata di cavalleria* comandante maggiore generale Edoardo di Carpeneto, reggimento lancieri di Firenze colonnello Vittorio Litta Modigliani. Reggimento misto Lodi e guide, colonnello Miceli Lisi Nateli, battaglione ascari eritrei maggiore De Marchi una batteria di artiglieria di montagna.

Riserva presso Bu-Meliana 6 brigata comandante maggiore generale Lucca Montuori, 23 reggimento fanteria colonnello Bartolomeo Mondaini 52 reggimento fanteria colonnello Giuseppe Ameri di S. Secondo.

E' da notarsi che non tutti gli effettivi erano al completo, quindi le forze impiegate si aggirano sui 12 mila uomini.

E' accertato che i nemici che presero parte al combattimento erano 14 mila.

**I commenti dei giornali**

*Roma, 9.* — A proposito dell'azione offensiva compiuta ieri dai nostri a Tripoli e Zanzur il «Popolo Romano» scrive che malgrado l'alta temperatura, il ghibli infocato, e sabbioso, le truppe hanno manovrato brillantemente e come in ogni altra occasione, gli arditi attacchi alla baionetta hanno posto in fuga e scompigliato il nemico.

Il gen. Caneva riuscì sempre a colpire a *tempo* e a *luogo* i turco-arabi, e a raggiugere il suo obbiettivo molto agevolmente e senza inutili sacrifici.

Se si considera il fatto che quel campo trincerato dei nemici, era da essi vantato come imprendibile, si deve riconoscere l'importanza dello scopo conseguito. E' notevole che fra le truppe combattenti *si trovano i giovani* soldati di un anno, nuovi al paese e nuovi al fuoco. La bella sorpresa di Zanzur viene opportunamente a dimostrare che in certe guerre, come l'attuale, cioè sui generis, le previsioni e gli oroscopi sui periodi di stasi e di attività, hanno sempre un valore relativo.

Anche il «Messaggero» e la «Vita» pongono in rilievo la notevole importanza dell'azione offensiva di ieri.

Il «*Giornale d'Italia*» manifesta la propria soddisfazione per il fatto che a Tripoli si siano riprese le armi contro il nemico. L'esito del movimento di ieri, continua il «Giornale d'Italia» era facilmente prevedibile. L'urto della nostra fanteria e della nostra artiglieria può essere matematicamente per così dire calcolato come schiacciante in confronto della resistenza che può opporre il nemico anche se questo effettivamente *dispone* di un contingente dai 15 ai 18 mila uomini come dicono gli informatori. Una leggenda che l'azione di ieri ha *sfatato* è che non fosse possibile operare nel mese di giugno. La verità è che nella regione costiera della Libia non si ha un clima superiore a quello di parecchie regioni italiane, nelle quali pure si fanno nel colmo della estate esercitazioni e manovre militari. Ieri, con*clude il «Giornale d'Italia»*, le nostre magnifiche truppe hanno eroicamente dimostrato che quando sono chiamate a combattere sono irresistibili nell'assalto gloriosamente decise a conquistare a qualunque costo la vittoria. Onore ad esse!

### Attività guerresca a Derna

**Magnifico volo del cap. Bolla**

*Derna 8.* — Stamane sotto la direzione del colonnello Satta degli alpini fu eseguita una esplorazione sul ciglione della riva sinistra dell'Uadi. Il nemico aprì il fuoco. I nostri risposero ferendo due regolari turchi; quindi il nemico si ritirò i nostri rimasero incolumi.

Anche stamane il capitano aviatore Bolla mentre eseguiva un volo per riconoscere la nuova disposizione del campo nemico venne fatto segno a quattro colpi di cannone che *non* ebbero alcun effetto. Il capitano Bolla ha constatato che il nemico si è spostato verso sud-ovest dalle primitive posizioni.)

### Velieri turchi catturati nel Mar Egeo

*Roma, 9.* — Il «Messaggero» ha da Massaua: La crociera *attivissima delle* nostre navi lungo la costa arabica impedisce lo sbarco del materiale da guerra destinato alle truppe turche, e conduce tal volta alla cattura delle navi che tentano di violare il blocco. Nella scorsa settimana il «Piemonte» catturò due grossi velieri con carico completo di fucili e munizioni e trasse in arresto gli equipaggi tra cui si trovavano anche degli ufficiali turchi *Per disposizione del comando*, due battaglioni di ascari hanno ricevuto ordine di prepararsi a partire.

### Uniformi italiane al campo turco?

*Cairo 8.* — Risulta confermato da buona fonte che le note uniformi italiane erano effettivamente destinate al quartiere turco di Enver bey. Solo parte di esse fu sequestrata, un'altra parte potè proseguire da Alessandria per la sua destinazione al campo turco.

### La fandonia quotidiana

*Roma 9.* — Il ministro della guerra ottomano in un suo comunicato afferma essergli pervenuta la notizia che gli arabi sfuggiti da Bengasi al cam*po turco assalirono le nostre difese* di Foiat uccidendo 14 cavalleggeri italiani. Questa notizia è falsa di sana pianta, ed è da osservare che il comunicato astiensi dal precisare le circostanze di luogo e di tempo in cui sarebbesi verificato l'asserito avvenimento

### Il racconto di 500 espulsi

**DA COSTANTINOPOLI**

*Napoli, 9.* — Stamane è giunto nel nostro porto il piroscafo greco «Epiros» partito da Costantinopoli il 3 del corrente mese con a bordo 500 italiani *espulsi*. Appena il piroscafo si è ormeggiato si sono accostati sotto bordo numerosi battelli e lancie a vapore con *parenti degli espulsi* ed agenti della forza pubblica.

Alcuni viaggiatori interrogati hanno narrato che i turchi seguitano sempre a perseguitare gli italiani con le solite angherie facendo restare senza lavoro molti operai.

Gli espulsi raccontano poi che il porto di Costantinopoli manca di scaricatori. Alla banca ottomana vi è un numero molto esiguo di impiegati e molte fabbriche e molti magazzini sono chiusi.

Le autorità turche per risolvere le sorti commerciali di Costantinopli cercano di indurre gli italiani a rinun*ziare alla loro nazionalità*. Tutti si rifiutano ed affrontano con coraggio la miseria anzichè rinnegare la propria patria.

A Costantinopoli poi esiste una grande carestia e la miseria è spaventevole. Gli espulsi sono stati ricoverati nell'ex-manicomio di S. Francesco di Sales dove furono ricevuti dal prefetto e dal questore.

# Note agricole

## Contro la cuscuta

La cuscuta (*erba lova o vôl*) è il più diffuso ed il più temibile dei parassiti dei nostri medicai e *trifogliai*, è di uno sviluppo così rapido da non permettere alcun indugio nella lotta perchè se è certa la vittoria quando il male è all'inizio, aprecheremo tempo e fatiche volendoci difendere quando le chiazze gialle, caratteristiche, avranno occupato buona parte dei nostri prati. *Veramente se ci fossimo* serviti di semi puri, non badando ad ad una spesa che solo apparentemente risulta maggiore, non sarebbe il caso salvo il caso di precedenti intezione o di lettime infetto di dover pensare a questo dannosissimo parassita.

Siccome si ricorre ancora troppo spesso agli speculatori dell'ingnoranza essendo non ancora in tutti manifesta la convenienza di rivolgersi a chi ha la possibilita di vendere sementi prive di impurità e si continua a diffondere la peste delle nostre foraggere o con una vera e propria *involontaria* disseminazione o concimando i prati con letame prodotto da animali alimentati con fieni inquinati di cuscuta, crediamo opportuno indicare i metodi migliori di cui disponiamo per combatterla onde rendere meno gravi i danni ch'essa va compiendo indisturbata nei nostri campi.

Ordinariamente si consiglia di circoscrivere la parte infetta con un fossetto *largo da 20-30 centimetri*, in modo da comprendere oltre tutti gli steli filiformi del parassita anche una certa zona di sicurezza all'intorno per avere la possibilità di un risultato più sicuro, poi di falciare l'erba rasente terra. Quest'erba deve essere bruciata sul posto.

L'area si innaffia, a tempo asciutto e nelle ore più calde, con una soluzione di solfato di ferro o vetriolo *verde al 10 per cento* ed acido solforico al 5 per cento oppure semplicemente con solfato di ferro al 15-20 per cento *ripetendo lo spargimento dopo due-tre* giorni.

Si ricordi però che l'efficacia dell'applicazione è strettamente legata alla condizione che i filamenti vengano bagnati fino al fondo poichè altrimenti la parte non toccata dal liquido è sufficiente per rinnovare l'infezione.

Ma se la cuscuta ha lasciato cadere i suoi minutissimi semi sul terreno il trattamento indicato non raggiunge lo scopo *stante la loro grande* resistenza all'azione delle sostanze caustiche.

Falcita la macchia invase dalla cuscuta colla solita zona di sicurezza la si copre di uno straterello di paglia o di qualche altra sostanza facilmente incendiabile e si accende. Ma poichè *anche questo* il più delle volte, non è sufficente a distruggere la proprietà germinativa dei semi caduti sul terreno, *si consiglia di spargere della calce viva*, bagnare con ordine ed eseguire una vangatura.

Ripetute queste operazioni ad *intervalli* di qualche giorno, si può passare alla risemina della stessa leguminosa senza ricorrere, quale misura precauzionale, ad una foraggera che non possa essere attacata dalla cuscuta, certi d'essere alfine sbarazzati dall'incomoda piantaccia.

Che procedimento lungo si andrà dicendo... e guai a non ottemperare minutamente alle prescrizioni date, aggiungiamo noi...; credete proprio che il proverbio *chi pria non pensa in ultimo sospira* sia fatto solo per gli altri?

Ricordate che una piccola macchia di cuscuta ora può essere causa d'infezione per tutto il campo nell'anno seguente; che i foraggi infestati da questo parassita sono poco appetiti e riescono anche dannosi al bestiame e danno un letame infetto quindi all'opera... e rassegnazione.

Se poi non si vuole andare tanto pel sottile e non si desidera prendersi tanti *disturbi allora vale rassegnarsi a vivere* in buona fratellanza del parasita ed aspettarsi quanto prima la necessità di procedere alla rotura dei prati coll'aratro; rimedio eroico se vogliamo, ma certo non molto favorevole alla produzione dei foraggi e al buon andamento della rotazione.

# Verso il Primo Congresso della Polizia Urbana

Non vi è forse nella storia alcun grande e profondo movimento, in cui il proletariato per un sano e sicuro istinto dei suoi bisogni non si sia diretto più o meno inconsapevolmente a rinnovare la struttura fondamentale della società, vale a dire la sua struttura morale ed economica.

E non vi è neppure forse quasi nessuno di questi grandi provvedimenti sociali su cui l'*interessato* non sia stato abilmente deviato dalla sua meta, o non l'abbia perduta da sè, lanciandosi dietro a *idealità secondarie* o artificiali o dietro «fantasmi come dice il poeta di Recanati, di sembianze eccellentissime e sopraumane», accorgendosi solo alla fine di aver combattuto non per sè, ma per l'una o l'altra frazione sociale.

Se questo deviamento può essere attribuito a molte classi in dati periodi del loro rivolgimento economico fatalmente esso fu quasi miraggio continuo *degli addetti alla Polizia urbana*.

Classe questa numerosissima che ha le sue radici nel rifiorire del Comune, e conta nelle sue file, attraverso tutte le gradazioni talora degli eroi, spesso o sempre dei benemeriti.

Classe ecclettica, speciale, riunita quasi da un vincolo di gerarchia ideale, anche fra Comune e Comune.

Mentre, intorno a noi tutto si trasforma e tutto tende al proprio mi*glioramento*, sembra *giunto* il tempo in cui questa classe si debba riunire per stringere con nodi indissolubili le fila della solidarietà.

Questo istintivo bisogno risponde appunto al concetto dei tempi mutati, poichè se ieri le varie classi sociali tentarono come arma di propugnazione dei propri diritti lo sciopero, oggi l'associazionismo trionfa sui mezzi sbrigativi, ed ottiene molto più che non un inconsulto incrociare di braccia.

Ora quanti sono gli addetti alla P. U.?

Migliaia!

Dove sono?

Dovunque vive riunita una società civile.

Da quando Confucio, Manù, Zoroastro, furono legislatori ed igienisti, da quando Mosè tramandò nel *Pentateuco*, le prime mirabili norme, nella igiene dell'aria, nell'alimentazione, sulla profilassi delle malattie infettive per mezzo della denunzia, dell'isolamento, della disinfezione: essi sono i sacerdoti dap*prima*, perchè il *ministero dell'igiene* era sacerdozio, si trasformarono in funzionari pubblici man mano che l'igiene fu sentita come un bisogno sociale.

Quando l'Europa fu avvolta dal soffio pestilenziale venuto dall'Asia, quando la lebbra decimò la popolazione d'Italia, dopo trascorsi i tempi delle più fitte barbarie, e mentre sorgono le università, i Comuni e le confraternite, incominciano a *funzionare* i primi ordinamenti di profilassi, ed è allora che i Comuni sotto la spinta *delle gravi epidemie, stipulano* i primi contratti coi medici, ed assoldano i primi addetti agli umili uffici della Polizia.

La pandemia colerica che dal 1826 al 1838 sorprese l'Europa con terribili stragi, fece ovunque riconoscere nei piccoli Stati d'Italia, risorti dallo sminuzzato regno napoleonico, l'impotenza e la inettitudine al governo della medicina pubblica.

Perciò quando circa un decennio dopo scoppiò la terza pandemia europea, si pensò seriamente a difendersene e la *iniziativa fu presa dall'Inghilterra*, che nel 1845-55 ordinò in modo completo la sua legislazione sa*nitaria, ancora modello a tutte*.

Se ne imitò l'esempio anche in Italia nel Lombardo-Veneto s'istituirono i medici provinciali e si regolarono le vaste categorie dei servizi pubblici e così altrove. La sanità era una delle tante funzioni dell'amministrazione civile che la esercitava a mezzo dei suoi ordini ordinari gerarchicamente dipendenti. Pertanto la potestà di provvedere alla sanità pubblica era tutta affidata alle *autorità amministrative*, responsabili e perciò competenti anche in cose mediche, e si lasciò solo ai Consigli Provinciali ed alle Commissioni Municipali sanitarie costituite in maggioranza da profani, il compito di dare pareri quando fossero richiesti.

Per fortuna la legge *Nicotera* abbattè d'un colpo questa enorme piramide poggiata sull'apice e nel 1885 il Bertani restituisce ai Comuni il diritto di provvedere ai propri *bisogni igienici* direttamente e senza intromissione di persone incopetenti.

Il Codice Sanitario *Bertani-Depretis* mentre si occupa in generale della tutela della pubblica igiene dà delle disposizioni di legge per l'ordinamento del servizio.

Non ci siamo per ora prefissi il compito di discutere l'ordinamento igienico dei nostri Comuni.

Volevano soltanto far rilevare che non si tratta di una classe trascurabile ed anzi osiamo dire che nelle mani dei più umili addetti alla Polizia come in quelle del primo Sanitario stanno spesso le sorti di tutta una nazione.

Perchè spetta ad essi a prevenire, vigilare, provvedere affinchè non entri di soppiatto nelle città e nei borghi il male.

So fosse facile risalire alle cause delle epidemie spesso si potrebbe constatare che la mancata vigilanza allo scalo di un porto o all'infiltrazione d'acque nelle pubbliche fontane, ne furono l'unica cagione.

Ben si potrebbe dire che la società è nelle mani di questa classe che colla *legge* Luzzatti del 13 luglio 1911 sta per diventare personale competente, poichè la legge sulla polizia sanitaria impone alle provincie le scuole per infermieri e disinfettatori, cioè corsi speciali di assistenza al malato e di tecnica e pratica delle disinfezioni, facendo obbligo ai Comuni di inscrivere i propri agenti e salariati in servizio, e di assumere dopo il 1912 come vigili sanitari, guardie pompieri, infermieri soltanto chi sarà munito di uno dei due diplomi di abilitazione ad infermiere o a disinfettatore.

Ma se la condizione morale dell'agente municipale è in via di miglioramento, è migliorata la sua condizione economica?

Noi vogliamo augurare alla nostra patria che non ci sia bisogno di una epidemia colerica per giungere a questo; poichè purtroppo le migliori leggi riguardante il personale di polizia urbana sono dovute alla paura delle infezioni. La condizione economica d'una classe così vasta *sarà* uno dei temi principali da svolgersi nel prossimo Congresso che ad iniziativa del personale tecnico degli Uffici di P. U. di Roma si terrà fra non molto.

## L'ESODO DEGLI OPERAI ITALIANI DALLA TURCHIA

*Atene, 9.* — Si ha da Costantinopoli che, aderendo all'invito rivolto loro dal Governo italiano, 400 operai nazionali hanno lasciato i lavori in cui erano impiegati a Kirk Kilisse (Adrianopoli) per rimpatriare. Anche gli operai impiegati ai lavori della ferrovia Somma-Panderma e ad Eraclea rimpatriano tutti. Il danno che tale esodo di operai italiani produce alla Turchia è considerevole.

## La nave "San Giorgio,, nella squadra attiva

*Napoli 9* — Il «Roma» reca: Stamane la R. Nave «San Giorgio» è uscita dall'arsenale per le prove di bussola. Essa ritornerà probabilmente in porto stasera.

## La prova di un nuovo idrovolante a Bracciano

### La caduta del pilota

*Roma*, 9 — Stamane a Bracciano vi è stata la prova di un nuovo idrovolante ideato dal tenente di vascello Ginocchio e dal capitano *Crocco*. Nel viaggio di ritorno l'idrovolante, mentre discendeva, è caduto ad Anguillara ed il tenente ha riportato una ferita al ginocchio.

## UN PRETE ARRESTATO

### ritenuto complice del co. Orsi

*Roma*, 9 — La questura sorvegliava accuratamente il prete don Sisto Fiori, già sospeso «*a divinis*», ritenuto complice del conte Orsi. Espletate tutte le indagini, il prete è stato arrestato stamane.

## Mezzo miliardo per la flotta russa

*Pietroburgo 9* — La Commissione del bilancio della Duma ha approvato con 26 voti contro 19 il progetto di legge relativo alla destinazione di un mezzo miliardo di rubli per l'attuazione del programma navale 1912-16.

## Un aeroplano incendiato durante il volo

*Londra 9* — Mentre l'aviatore Nardini volava *tra* Donne e Londra, il suo apparecchio s'incendiò a cinquecento metri d'altezza.

Per fortuna l'aviatore riescì ad atterrare incolume.

## Rubrica commerciale

### Camera di Comm. di Udine

*Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 8 giugno 1912*

RENDITA 3 1|2 0|0 netto 97.51
» 3 1|2 0|0 netto 1902 97.31
» 3 0|0 67.—

AZIONI

Banca d'Italia 1411.— | Ferrovie Medit. 393.50
Ferrovie Merid. 604.50 | Società Veneta 147.50

OBBLIGAZIONI

Ferrovia Udine-Pontebba 499.—
» Meridionali 334.50
» Mediterranee 4 0|0 498.50
» Italiane 3 0|0 340.50
Credito comunale e provinciale 3 3|4 0|0 489.50

CARTELLE

Fondiaria Banca Italia 3.75 0|0 489.50
» Cassa R. Milano 4 0|0 503.—
» Cassa R. Milano 5 0|0 517.60
» Istituto Italiano, Roma 4 0|5 498.—
» Idem. 4 1|2 0|0 511.—

CAMBI (cheques a vista)

Francia (oro) 100.95 | Pietroburgo (rubli) 167.91
Londra (sterline) 25 48 | Romania (lei) 100.95
Germania (mar.) 124.67 | Nuova York (dol.) 5.21
Austria (corone) 105.67 | Turchia (lire tur.) 22.82



# Notizie dal Friuli

## da Pordenone

### Lettera aperta al Sindaco

*Ill.mo sig. Sindaco di Pordenone*

Credo che la nota municipale 22 Maggio p. p. N. 2350 avente per oggetto il «portone Vaselli» parli per errore di pratiche «abortite», perchè effettivamente queste non furono nemmeno iniziate, e certo non per colpa dell'Azienda Vaselli: infatti in seguito agli ingiustificati addebiti mossi, erasi convenuto doversi far luogo alla proposta da me avanzata nel luglio 1909, di previamente stabilire, mediante semplice rilievo tecnico, se in realtà col bisinnato allargamento dato alla contrada mediante l'affettuato ritiro del fabbricato, la pubblica comodità ne avesse comunque avuto pregiudizio, nel qual caso il proprietario non trascurerebbe un'istante d'indennizzare il Comune, a prescindere che tale ritiro venne eseguito dietro replicati eccitamenti dell'ing. municipale sig. Mior. Ma delle nostre intelligenze Ella non volle poi più saperne... e per questo le cose restarono quali erano nel 1909.

In quanto poi all'invito contenuto nella stessa Nota Municipale faccio presente che, se con esso s'intende fare soltanto una raccomandazione di restaurare quell'opera il motivo per ritenere che il proprietario desideri non meno di ogni altro cittadino ossequiente di provvedervi nel più breve tempo pssibile; che se, invece, si è voluto compiere una diffida, voglia considerarla respinta.

*Alessandro Rosso*

### La prima pietra della costruenda caserma

Non vi dirò dell'inaugurazione, nè del rinfresco offerto agli invitati, nè del susseguito banchetto dato dalla Giunta per inviti speciali, perchè noi non vi abbiamo presenziato.

Invece vi scrivo per dirvi del rincrescimento suscitato in paese da una certa *voluta* dimenticanza verso *chi* con la sua opera indefessa, con le sue relazioni con gli Uomini di Governo, ha potuto far si che Pordenone fosse sede di un reggimento di cavalleria.

Con l'odierna *cerimonia* l'*opera* sua ebbe il migliore coronamento.

Egli però non si rammaricherà nel vedessi scordato da coloro che reggono le *sorti* del Paese..... essendo ormai abituato a certe *volute* dimenticanze...

Noi invece crediamo doveroso rilevare il fatto e *frattanto mandare il nostro* saluto.

### Motivi di cronaca

Oggi per la cerimonia della posa della prima pietra della nuova Caserma di Cavalleria erano state invitate autorità civili e militari, molti cittadini e il corrispondente della «Patria del Friuli».

Noi, assieme agli altri corrispondenti, con delicato pensiero fummo lasciati nel dimenticatoio. E per questi rinunciamo di dare il resoconto della cerimonia, contenti però di non entrare nel numero di coloro che godono dei favoritismi sindacali.

## da Pagnacco

### Crisi Municipale risolta

Riunitosi quest'oggi il Consiglio Comunale presenti 13 consiglieri, furono accettate le dimissioni del nob. avv. G. Colombatti a voti unanimi, e venne eletto Sindaco con voti 9, il nob. *Ettore Orgnani - Martina*. Ad assessori effettivi, furono nominati i *sig.*:

Ciecchiatti Luigi con voti 10, Scialino Adolfo voti 9, ad assessori supplenti Ambrosini Italico con voti 8 e Franzolini Luigi con voti 10.

Ai nuovi eletti incomberà l'arduo compito di saper dare assetto all'ordinamento amministrativo della farmacia Municipale, con le norme del nuovo regolamento proposto dal Consiglio Provinciale sanitario.

## da Palmanova

### Consiglio Comunale

Mercoledì 12 corr. si radunerà il nostro consiglio comunale per trattare il *seguente* ordine del *giorno*:

1. Comunicazioni della decisione 1 corrente N. 11885 della G. P. A. in merito al progetto dell'acquedotto e conseguenti deliberazioni.

2. Approvazioni delle modifiche al regolamento di Polizia Mortuaria apportate *con deliberazioni* 20 aprile u. s. per ciò che concerne la pianta organica del personale.

3. Ratifica della deliberazione d'urgenza della Giunta Municipale in data 8 maggio u. s. portante provvedimento per il minorenne discolo Bearzotti Giuseppe di Antonio di Jalmicco.

4. Ratifica della deliberazione della Giunta Municipale in data 25 aprile 1912 con cui venne votato il contributo di lire 100 Pro Flotta Aerea Nazionale.

5. Nomina di un consigliere dell'ospedale in sostituzione del dimissionario signor Giuseppe Rea, avendo rinunciato alla carica il signor Leandro Lazzaroni.

6. Sull'impianto di un padiglione di isolamento per malattie infettive ed eventuale nomina di progettista.

7. Proposta di innalzamento dell'edificio delle Poste ed eventuale nomina del progettista.

## da Bagnaria Arsa

### Grave incendio

7 — Ieri sera verso le 20 si sviluppava in una vasta casa di proprietà dei *F.lli Rea* di qui un'incendio che non tardò a prendere vaste proporzioni.

Chiamati, poterono subito accorrere sul luogo il corpo dei pompieri di Palmanova con due macchine, una squadra di militari del 12.o Saluzzo con una pompa ad una quarta macchina venne inviata dal Comune di Gonars.

Ma le fiamme distrussero in breve tempo *ogni* cosa e l'opera efficacissima dei pompieri dovette limitarsi a circoscrivere il fuoco perchè non si comunicasse anche vicini fienili.

Il danno complessivo si aggira intorno alle 30000 lire assicurate.

Si ignorano le cause.

## da Rigolato

### A proposito della Strada di Monte Croce

*Caro Paese,*

Nella cronaca cittadina del tuo N. 133 sotto il *titolo* «Seduta della Deputazione Provinciale del 4 corrente» troviamo, fra altro, che quell'Onorevole Consesso: «Tenne a notizia che nel *giorno* di Domenica 23 Giugno 1912 verrà aperto al pubblico transito il nuovo tronco della strada provinciale del Monte Croce, da *Comeglians* a Rigolato».

Ci congratuliamo con te, caro «Paese», che hai informatori i quali ti procurano il mezzo di *offrirci* questa primizia, e ci piace di riscontrare queste informazioni così precise da mettere le cose nei veri termini: «verrà aperto al pubblico transito il nuovo tronco della strada provinciale».

Si vede che il fornitore della notizia prudentemente si è *guardato* dal parlare dell'ultimazione dell'opere, poichè nel tronco Comeglians-Rigolato, «rimane ancora da sistemare» la *forte* contropendeza nello stretto e melmoso tratto Ponte Chialvitins-Rigolato; come pure ha sapientemente taciuto quanto ora si sta macchinando a fine di poter aprire «decorosamente» al pubblico transito il nuovo tronco di strada là dove si distacca dalla vecchia, nel *centro* del paese di Comeglians.

Ed ora ci si permetta di dire che quest'opera, incompleta com'è, a causa di grette e mal intese economie, non soddisfa le legittime aspirazioni di questi buoni valligiani, perchè si presenta sotto le forme di una bestia tortuosa, senza testa, ma che in compenso promette di lasciarci dietro una lunga e velenosissima coda.

Da ciò si prevede la mancanza di entusiasmo sia da parte della popolazione, sia da parte delle amministrazioni locali per l'apertura di questo tronco di strada ancora incompleto e che, malgrado le tante sollecitazioni, non si accenna per nulla a voler completare.

Meno male che fra tanti mal contenti vi è anche chi se la gode, e questo dicono sia il Comune di Rigolato il quale ha l'obbligo di versare alla Provincia le prime 20000 lire di concorso «solo quando la strada sarà ultimata fino a Rigolato».

Oh che bella festa, oh che bella festa!

*Chel dal formadi*

## da Fagagna

### Nuovo cavaliere

9 — Con vivo piacere apprendiamo che — su proposta di S. E. l'on. Nitti, Ministro d'*Agricoltura*, Industria e Commercio, l'amico nostro sig. Silvestro Prandini, — apprezzato collaboratore di questo giornale in materia di caseificio è stato nominato cavaliere della Corona d'Italia.

La notizia in paese produsse ottima impressione.

Al neo-cavaliere le nostre congratulazioni.

## da Pasian Schiavonesco

### Statistica scolastica

Di conformità al Titolo II. (articolo 24 e seguenti) della Legge 4 giugno 1911 n. 847, il R. Provveditore agli studi domandava una statistica.

Ecco quante è insultato per il Comune di Pasian Schiavonesco:

| Abitanti censimento 1911 | | Alunni inscritti maschi e femmine | Aule esistenti | Occorrenti |
|---|---|---|---|---|
| Pasiano | N. 1394 | N. 221 | N. 3 | N. 2 |
| Variano | 963 | 132 | 1 | 1 |
| Blessano | 786 | 83 | 1 | 1 |
| Vissandone | 672 | 98 | 1 | 1 |
| Basagliapenta | 790 | 95 | 1 | 1 |
| Orgnano | 746 | 100 | 1 | 1 |
| Villaorba | 763 | 107 | 1 | 1 |
| Totale | N. 6114 | 836 | 9 | 8 |

Il Municipio, nell'assistenza scolastica, preventiva L. 700 per libri di testo, quaderni e penne per gli alunni obbligati.

## da Mortegliano

### Un fattaccio

8 (*rit*) *Grande impressione e commenti* produsse oggi in paese lo scoppio d'uno scandalo riguardo ad una ragazza sedicenne di qui sul cui conto si parlava da parecchio tempo.

L'accusato principale, il presunto il violatore della bella bruna sarebbe un vecchio molto popolare in paese per altre gesta.

Costui con lusinghe di dolci e denaro pare abbia stuprata la ragazza. Oltre a lui anche quattro ragazzi furono ieri arrestati e trattenuti in caserma come clienti della ragazza, ed altri se ne ricercano. La guardia Ferro Giovanni, si dice abbia ricevuto la confessione della giovine perduta e subito col solerte e zelante maresciallo *Pietro Carlesso si pose alla ricerca* dei colpevoli, riuscendo, come sopra dicemmo, ad arrestarne un gran numero. Questa sera arrivò in caserma proveniente da Udine il giudice istruttore avv. Luzzatti e speriamo che luce sia fatta sul fattaccio. La ragazza verrà internata in un istitutodi correzione e noi ad essa auguriamo una completa riabilitazione morale.

### Gli arrestati in libertà

9. All'ultima ora vengo a sapere che i 5 arrestati sono stati posti in libertà dal giudice istruttore.

# Cronaca Cittadina

## CONSIGLIO COMUNALE

Oggi alle 14 si raduna il Consiglio Comunale per trattare il seguente ordine del giorno;

1. *Flotta* aerea Nazionale. Contributo del Comune.

2. Tempietto di S. Giovanni. Lapidi a *ricordo* di Luigi Chiesorini e di quanti altri, dopo di lui, concorsero l'attuazione e al completamento del Sacrario.

3. Concorso del Comune all'Esposizione agricola industriale intermandamentale che avrà luogo in Cividale nel 1912.

4. Officine comunali del Gas ed Elettrica Variazioni alle piante del personale impiegato. Seconda lettura.

5. Ratifica della deliberazione 3 Maggio 1912 n. 4187, presa d'urgenza dalla Giunta Municipale; e relativa ad elevamento dello stipendio di organico dei maestri in soprannumero.

6. Istituto nazionale Uccellis. Nomina del Rappresentante del Comune nel Consiglio Direttivo.

7. Ampliamento del locale scolastico della frazione dei Rizzi. Accettazione del mutuo di favore di Lire 21,800 concesso con R. Decreto 29 Dicembre 1910.

8. Cassa di Risparmio. Autorizzazione ad assumere il servizio di esattoria comunali.

9. Ampliamento del locale scolastico dei Rizzi. Definizione della vertenza coi proprietari sul prezzo dei terreni da espropriarsi.

10. Monte di Pietà. Aumento del saggio d'interesse su pegni.

11. Ampliamento della Scuola Normale Assunzione dell'obbligo di destinare in perpetuo i locali ad uso scolastico.

12. Ampliamento dell'edificio scolastico di Paderno. Approvazione della liquidazione finale e del collaudo definitivo.

13. Ospedale Civile. Consuntivo dell'esercizio 1910.

14. Pompe Funebri. Transazione della vertenza pendente colla ditta G.B. Belgrado.

15. Legato Tullio. Proposta di riconferma per il biennio 1912-13 di sussidi alla Congregazione di carità, alla Società dei Reduci, alla Associazione Scuola e Famiglia e al Padiglione Tullio.

16. Pubbliche affissioni. Assunzione in via definitiva della gestione diretta ed approvazione dei regolamenti di servizio e per il personale.

17. Regolamenti comunali diversi. Procedura di esame e di approvazione.

18. Ospedale delle malattie infettive. Approvazione della liquidazione finale e del collaudo definitivo del nuovo padiglione per le disinfezioni.

19. Proposta di acquisto di aerea in S. Osvaldo per costruzione di fab.to scolastico.

*In seduta segreta*

20. Maestra Elementare sig. Maria Fabris Collocamento a riposo e liquidazione di pensione. Seconda lettura.

21. Assunzione in via definitiva del personale addetto al servizio Municipalizzato delle pubbliche affissioni.

22. Collocamento a riposo del Bidello della R. Scuola Tecnica Domenico Milesi e liquidazione di indennità di buona uscita.

23. Scuole Elementari. Nomina, in seguito a pubblico concorso, del Maestro di Canto corale.

24. Nomina, in seguito a pubblico concorso, di un Assistente daziario di 3. classe

25. Proposta di Concessione di sussidio di buona uscita ai Pompieri Princig Giovanni, Vergolini Luigi e Cantoni Leonardo, dispensati dal servizio.

26. Proposta di concessione di sussidio ai nipoti del defunto Pietro Passone, già necroforo a Cussignacco.

27. Liquidazione della pensione dovuta a Gariatti Elisabetta vedova di Antonio Grinovero, già usciere della Conciliazione.

28. Ospedale Civile. Assegno di pensione all'infermiere Gio. Battista Venuti.

29. — Questa mattina alle 11 seguirono in forma solenne i funerali del fanciullo Degano Albino di Teodoro, rapito in pochi giorni da una meningite *gravissima contro* cui vana si rese ogni cura, all'affetto della famiglia che l'adorava.

## I sussidi alla Congregazione di Carità alla Società dei Reduci alla Scuola e Famiglia ed al Padiglione Tullio

Essendo scaduti col 31 dicembre 1911 i sussidi concessi dal Consiglio comunale sulle rendite del Legato Tullio per il decorso biennio alla Congregazione di Carità, alla Società dei Reduci dalle Patrie Battaglie, all'Associazione Scuola e Famiglia e al Padiglione Tullio - ambulatorio per le malattie di petto - le quattro istituzioni ne chiedono ora la riconferma per il biennio 1912-1913, appoggiando le loro domande con dettagliate relazioni nelle quali è pienamente giustificato l'impegno delle somme precedentemente ottenute.

L'esperienza degli anni passati ed i risultati conseguiti colle erogazioni elargite hanno maggiormente convinto della bontà dei provvedimenti adottati.

Infatti l'Associazione Scuola e Famiglia con l'assegno di lire 1000 ha continuato a tenere aperto il Ricreatorio festivo che completa e integra l'opera dell'Educatorio. I fanciulli inscritti furono 122 nel 1910 e 151 nel 1911 e vennero trattenuti in piacevoli esercizi di ginnastica, in giuochi, refezioni, pas. e furono condoti a qualche scelta rappresentazione cinematografica.

Per isvolgere efficacemente tale azione utilissima l'Associazione incontra speciali spese per compenso alla direttrice ed alle maestre, per gite, per acquisto di nuovi giuochi, ecc., e quindi ha assoluto bisogno del sussidio.

La Congregazione di Carità ha provveduto all'acquisto di apparecchi ortopedici per gli ammalati poveri e deformi, ed alla somministrazione di strumenti da lavoro, a coloro che, essendo *nell'impossibilità di acquistarli* verrebbero a trovarsi nella dolorosa necessità di non poter provvedere a sè stessi e alle loro famiglie, pur essendo capaci di lavorare.

La Società dei Reduci con elargizione accordatale ha provviato, per mezzo della Cucina Popolare, al vitto per i soci disgraziati ai quali vennero accordati anche sussidi. I soci meritevoli di soccorso sono numerosi e prestar ad essi aiuto è doveroso.

Infine la Giunta esecutiva del Padiglione Tullio ha devoluto la sovvenzione di L. 1800 annue per somministrazione di vittuaria ad ambulanti, per l'acquisto di medicinali e disinfettanti, per allontanamento di famigliari in pericolo per cura climatica ed in *genere* per tutte le spese indispensabili al regolare funzionamento dell'Ambulatorio per le malattie di petto.

Come prescrivono le disposizioni regolamentari approvate dal Consiglio Comunale le richieste sopra accennate sono state *sottoposte* al *Consiglio* direttivo della Federazione delle Istituzioni di Beneficenza che con deliberazione 29 maggio 1912 emise parere favorevole al loro accoglimento.

La Giunta quindi, ritenuto che i chiesti sussidi conservano tuttora l'utilità che li giustificò per il passato, presenta al Consiglio Comunale il seguente

Ordine del giorno

Il Consiglio Comunale: ricordate le proprie precedenti deliberazioni; viste le domande presentate dalla Congregazione di Carità, dalla Scuola e Famiglia, dalla Società dei Reduci e dalla Giunta esecutiva del Padiglione Tullio; sentito il parere del Consiglio direttivo delle Federazioni di Beneficenza; su proposta della Giunta Municipale; *delibera* di riconfermare per il biennio 1912-1913 la concessione dei seguenti sussidi annui sulle rendite del Legato Tullio;

1. Alla Congregazione di Carità;

*a*) lire 500 per acquisto di appareo. ortopedici;

*b*) lire 300. per amministrazione di strumenti da lavoro.

2. Alla Scuola e Famiglia lire 1000 con speciale contributo per il Ricreatorio Festivo.

3. Alla Società esi Reduci delle pa*trie battaglie* lire 500.

4. Al Padiglione Tullio (Ambulatorio per le malattie di petto) lire 1800.

## Movimento operaio

Ieri alla Camera del Lavoro presenti tutti i capi lega giustificati l'unione agenti infermieri e tipografi ebbe luogo una riunione. Presiedeva Cricchiutti.

Dopo ampia discussione venne votato il seguente ordine del giorno:

I capi lega sentito le Comunicazioni della C. T. si impegnano di entro pochi giorni prelevare le tessere e rinsaldare le leghe

affermano

la loro piena fiducia nell'attuale Commissione Esecutiva assicurandole fino d'ora la cooperazione di compagni volonterosi perchè la Camera del Lavoro abbia ad assurgere alla sua altezza di emancipatrice del Proletariato.



## I brevetti ginnastici militari

Nella locale *Palestra* di Ginnastica hanno avuto luogo ieri gli esami degli aspiranti al Brevetto di Preparazione Militare.

Componevano la Commissione i sigg. assessore Pico Emilio in rappresentanza dell'autorità comunale, Muratti dott. Gracco presidente della Società, Santi cap. Ernesto quale rappresentante del Ministero della Guerra, Marzuttini dott. Paolo, medico Comunale, Dal Dan *perito Luigi*, istruttore.

Si presentarono i seguenti candidati:

*I. Grado*

Lorenzon Giuseppe di Francesco, Di Lenna Brenno di Giov. Battista, Lunazzi Carlo di Arturo, Vianello Ferruccio di Luigi, Dal Dan Luigi di Antonio, Michelotto Dante di Clemente, Pez Mario di Luigi, di Montegnacco Max di Guglielmo, Sbuelz Arnaldo di Alessandro, Facco Ernesto di Faedis (di Amadio).

*II. Grado*

Bondi Italo di Primo, Carnelutti Alfredo di Giorgio, Chiesa Carlo di Giuseppe, Dal Dan Mario di Antonio, Leoncini Mario di Italico, Pellegrini Mario di Giovanni, Petri Pietro di Tobia, Raffaelli Otello fu Alberto, Sartori Carlo di Antonio, Sbuelz Adriano di Alessandro, Valtorta Arnaldo di Giuseppe.

La Commissione constatata è idoneità di tutti i candidati propose che ai medesimi venga rilasciato il Brevetto relativo al grado di esame al quale si sono presentati.

## La conferenza di G. Cipolla

Auspice il Comitato Giovanile Patriottico, ieri al Minerva, Giovanni Cipolla disse una conferenza su l'Epopea di una Patria più forte. Il giovane oratore che seppe conquistare la viva simpatia del pubblico si dimostrò parlatore caldo di convinzione, nutrito di soda e vivace cultura. Venne alla fine caldamente applaudito.

Dopo la conferenza un gruppo di amici e di estimatori offrirono al giovane *conferenziere* un banchetto al Nazionale.

Allo champagne pronunciarono applauditi brindisi il sig. Chiapparini lo studente Someda ai quali rispose il Cipolla.

Grande e fraterna la cordialità.

## Un lutto

Ieri alle 14, cessava di vivere la *sig. Giuditta Comencini*, professoressa di canto all'istituto Uccellis.

Essa, per il suo animo mite e generoso, e per il bell'ingegno aperto e nudrito di soda cultura, aveva saputo conquistarsi generale estimazione e grandissimo affetto. Vivissimo è quindi *il compianto* che l'accompagna nella tomba.

Alla famiglia colpita da tanta sventura, e specialmente al fratello prof. Francesco Comencini, vadano le nostre più vive e sentite condoglianze.

## Ciclista investito da un' automobile

Questa mattina poco prima delle sette il muratore Masutti Luigi d'anni 21, da Adegliacco veniva ad Udine in bicicletta.

Poco prima della porta Gemona mentre procedeva accanto al binario della tramvia di S. Daniele, sopraggiunge un'automobile militare sulla quale si trovava un generale; tanto l'automobile che il Masutti sforzarono per *scansarsi*, pur tuttavia il ciclista fu investito e gettato a terra.

Egli riportò delle lesioni dichiarate guaribili in 8 *giorni*, la sua bicicletta fu tutta sconquassata dall'urto.

## Tenente austriaco arrestato a Pontebba per spionaggio

L'altro ieri i carabinieri in perlustrazione nelle vicinanze di Studena (Pontebba) *arrestarono* un individuo vestito correttamente in borghese il quale, aveva dato motivo a vivi sospetti per il suo contegno. L'arrestato dichiarò di essere un tenente dell'esercito austriaco di stanza a Klagenfurt.

Egli venne tradotto ad Udine a disposizione dell'autorità militare la quale mantiene sui risultati delle indagini esperite il più assoluto riserbo.

Si sa tuttavia che il *tenente* in parola ha visitata la valle dell'Apua qualche altro luogo fortificato. Oggi egli sarà tradotto a Venezia a disposizione di quell'autorità militare.

## Oblazioni funebri

A favore dell'Asilo Notturno in morte di Sandrini dott. cav. Enrico: Co. Lucia Garatti L. 5.

Alla Società Pro Infanzia in morte del dott. Plateo di S. Quirino: Canciani Filomena e Canciani Tellini Maria

Alla Cucina Popolare in morte di Fracasso Francesco: *Colautti* Riccardo 4.

Alla «Scuola e Famiglia» in morte di Fracasso Francesco Rosa Miani Vittoria Piccinini 1.

Alla Congregazione di Carità il sig. Monino Luigi offrì L. 1 nell'anniversario della morte di Antonio Rizzani; in morte di Roiatti Teresa: Silvia Bigotti 1; in morte di Fracasso Francesco Eugenio Nadalutti *0.50*, Vedrame Mario 1, Varnerin Umberto 1, Ema Spivac 2; in morte di Gio. Batta Giuseppe: Cecchini Maria 1; in morte dell'avv. Sandrini: avv. Fabio Celotti 2; in morte di Rosa Fabris Zorattini: Famiglia Filipponi 0.50.

## Giusto Muratti espulso dall'Austria

L'altro ieri Giusto Muratti il glorioso reduce di Villa Glori, si recava a Trieste. Se non che appena giunto a Cormons fu invitato a recarsi in gendarmeria dove gli venne notificato il bando da tutti i paesi dell'Impero.

Ci siamo recati per informazioni dal sig. Giusto Muratti il quale, ricevutoci con quella cordiale affabilità che gli è caratteristica, nel confermarci la notizia, ci disse che quanto fu scritto in proposito da Trieste alla *Patria del Friuli*, sostanzialmente è esatto. Quel giornale però cade in errore raccontando che il sig. Muratti sia altra volta stato bandito dall'Austria: egli, fattosi cittadino italiano, liberamente elesse il suo domicilio fra noi nè gli fu vietato mai di recarsi nel vicino impero.

Non aveva quindi nulla di chiedere al governo austriaco, come difatti nulla chiese.

## Teatro Minerva

**CINEMA SPLENDOR**

Questa sera e domani eccezionale spettacolo di attualità.

**1. La Festa dello Statuto a Udine** — Le inaugurazioni della mattinata.
**2. L'inganno** — Emozionante dramma della lunghezza di 700 metri.
**3. La grande manifestazione sportiva al Campo dei Giuochi.**
**4. Robinet e un Ercole** — comicissima.

Le films delle feste dello Statuto furono eseguite direttamente dalla ditta R. Bernardino e C.

## BOLLETTINO SETTIMANALE DELLO STATO CIVILE

(dal 2 al 8 maggio 1912)

**Nascite**

Nati vivi maschi 14 femmine 11 }
» morti » » } Totale N. 20
Esposti » » 1 }

**Pubblicazione di matrimonio** - Andrea Peralli usciere con Maria Moretto casalinga - Conte Ulrico Di Porti imp.o ferr. con Costanza Bice nob. Pluteo agiata.

**Matrimoni** - Ercole Moretti carpentiere con Luigia Peresotti casalinga - Rinaldo Palla falegname con Irma Pittoni setaiuola - Orazio Schiavotto filatoiaio con Ginefre Vazzanino casalinga - Emilio Beltrame bracciante con Luigia Patroncino tessitrice Gino Majeroni portalettere con Teresa Crivellini casalinga.

**Morti** - Francesco Fracasso fu Francesco di anni 63 pensionato ferroviario - Antonietta Fornasir di mesi 4 - Decimo Rizzi di Pietro di anni 5 - Maria Baolini-Clochiatti fu Pietro di anni 52 casalinga - Virgino De Petri di Antonio di mesi 4 - Gemma Muradore di Vincenzo di anni 2 e mesi 8 - Giuseppe Romanelli di Giuseppe di mesi uno - Rosa Fattori ved. Zorattini fu Francesco di anni 69 casalinga - Teodolinda Disnan-Zuliani fu Giuseppe di anni 48 setaiuola - Francesco Pascoletti fu Domenico di anni 71 agricoltore - Nicolina Dorigo di Gio. Batta di anni 8 - Girolamo Driutti fu Angelo di anni 20 operaio - Diomira Comini di anni uno - Giulio Missana fu Valenti. di anni 82 agricoltore - Pier Paolo De Colle di Giuseppe di mesi 8 - Amalia Tonini-Zorzi di Pietro di anni 35 contadina - Dorino Solerte di mesi 3 - Giuseppe Tuzzi fu Giuseppe di anni 79 mugnaio - Maddalena Gottardo Martinis fu Antonio di anni 79 ricoverata.

Totale 19 dei quali 2 appartenti ad altri Comuni.

## Società operaia generale

Questa sera alle 8 e tre quarti, si riunirà il Consiglio direttivo della Società operaia generale per procedere alla nomina del Presidente del Vice Presidente e di tre Direttori.

## Smarrimento

Chi avesse rinvenuto un braccialetto d'argento portandolo alla ditta Haasstein e Vogler riceverà mancia competente.

## Fior d'arancio

Sabato si unirono in matrimonio l'amico Gino Maieroni con la signorina Orivellini.

Agli sposi auguri felici.

## Un ottimo consiglio gratis

Un mezzo molto ottimo per assicurarsi la vincita di uno dei tanti premi della **Tombola Nazionale** che si estrarrà in Roma il giorno 27 Giugno 1912 è quello di formare 9 cartelle con i 90 numeri corrispondenti al giuoco della tombola.

Dalla mano di un bambino o bambina, che non sia superiore ai sette anni, fatete estrarre a sorte 10 numeri da una borsa che ne contenga 90, ossia dall'1 al 90 e formerete così i numeri per una cartella.

Ripetete ancora 8 volte questa estrazione finchè la borsa medesima resti vuota ed avrete formato 9 ottime cartelle che vi consigliamo di giuocare immediatamente portandovi dai nostri speciali incaricati per la vendita delle cartelle stesse.

Certamente seguendo il nostro consiglio dovrete a suo tempo ringraziarci.

**Ogni cartella costa UNA LIRA.**

| LOTTO Estraz. 8 Giugno | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Venezia | 9 | 59 | 40 | 44 | 49 |
| Bari | 87 | 28 | 59 | 52 | 72 |
| Firenze | 67 | 78 | 27 | 28 | 51 |
| Milano | 7 | 66 | 2 | 32 | 13 |
| Napoli | 29 | 9 | 78 | 17 | 18 |
| Palermo | 77 | 82 | 71 | 6 | 33 |
| Roma | 69 | 62 | 3 | 8 | 80 |
| Torino | 39 | 82 | 66 | 43 | 63 |

# Ultime notizie

## Massacri di cristiani a Chio

*Roma 9.* — La «Tribuna» ha da Filippopoli:

Ieri sera correva insistente la voce che i musulmani di Chio, armati dagli *agenti dell'Unione e Progresso*, si abbandonarono a crudeli massacri in persona dei cristiani. Fu una vera caccia all'uomo. I cristiani atterriti, abbandonarono in fretta le città, dell'isola e si nascosero nell'interno, riuscendo così a sottrarsi alle ire dei musulmani massacratori. Alcuni hanno financo tentato di *fuggire* dall'isola ma scoperti non hanno fatto altro che precipitare la loro sorte pietosa.

## SPAVENTOSA CATASTROFE AVIATORIA

**DUE VITTIME**

*Parigi 9* — Un terribile accidente aviatorio è avvenuto stasera alle 6 a Mourmelonle-Grand. Kimmerling, pilotando un aeroplano a bordo del quale aveva come passeggiero Toonet, fece una caduta ad 600 metri d'altezza. I due aviatori rimasero uccisi sul colpo. Vennero rialzati in uno stato orribile.

## Munizioni e truppe ai Dardanelli

**135 mila uomini a Smirne**

*Torino*, 9. — La «Stampa» ha da Costantinopoli:

Da fonte autorevole veniamo a sapere che il viaggio del ministro della marina ai Dardanelli aveva lo scopo di prendere le disposizioni opportune onde far entrare la flotta turca in azione e ciò per dar soddisfazione all'opinione pubblica ottomana la quale insiste col voler vedere le navi da guerra alle prese con quelle italiane. Churchid Pascià ispezionò inoltre tutti i forti degli stretti indicando le nuove modificazioni da apportarsi. Venne inoltre decretata la mobilitazione dei riservisti di tutta la provincia dei Dardanelli onde accrescere considerevolmente quella guarnigione.

Due grandi piroscafi turchi sbarcarono ai Dardanelli da Costantinopoli rilevanti quantità di munizioni e materiali da guerra fra cui alcune nuovissime batterie da campagna.

Durante la giornata di ieri e quella di avant'ieri sono stati spediti da Aidar pascià a destinazione di Smirne oltre 7000 soldati che occuparono 180 vagoni della ferrovia dell'Anatolia. La direzione di quelle ferrovie è stata avvisata dal ministro della guerra che nel più breve termine possibile dovranno essere trasportati a Smirne complessivamente 135.000 uomini di truppa e che per conseguenza dovrà tener pronto tutto il materiale necessario.

Nei circoli turchi si attende da un momento all'altro la notizia del blocco di Smirne da parte della flotta italiana, mentre l'occupazione delle isole di Chio e Mitilene sarebbe imminente.

## Dopo la battaglia di Zanzur

**Notte tranquilla**

*Roma 9* — Il «Giornale d'Italia» ha da Tripoli: La notte è passata tranquillissima a Zanzur e non un colpo di fucile ha turbato la quiete notturna I turco-arabi difatti, non hanno osato neppure ricorrere all'usata spavalderia di mandare una cinquantina di indigeni a tirare quattro colpi.

**Bordini Antonio**, *gerente responsabile*
**Arturo Bosetti Tip.** *suc. Tip. Bardusco*

I fratelli, ing. prof. Francesco Comencini e comm. ing. arch. Battista Comencini, il nipote Mario Comencini, e le cognate Rosa Leonarduzzi e Teresa Tonini coll'animo straziato partecipano l'improvvisa perdita della loro amatissima

## GIUDITTA

avvenuta ieri alle ore 14.

I funerali avranno luogo quest'oggi alle ore 5 1/2 pom. partendo dalla casa in via Savorgnana N. 26.

Si dispensa dalle visite di condoglianza e dall'invio di torcie e fiori.

Il presente avviso serve di partecipazione personale.

Udine, 10 giugno 1912.

## Ciò che diciamo Ciò che dicono i nostri ammalati

Vi diciamo che le Pillole Pink possono *fare molto* per ristabilimento della vostra salute. Le Pillole Pink danno sangue, danno forze, sviluppano l'appetito, favoriscono le digestioni, tonificano i nervi.

Ecco, ora, ciò che dicono gli ammalati.

***

Il *Signor* Raffaele Arace, sessantaquatrenne, Vice Segretario Comunale, Via S. Rocco N.o 1, Andretta Avellino, scrive:

«Le vostre ottime Pillole Pink sono state preziose per il ristabilimento della salute di mia moglie e della mia. Non *solo* ho *ricuperato le forze perdute*, l'appetitio, le buoni digestioni, ma posso accudire alle mie occupazioni amministrative malgrado la mia età. Mia moglie messa a dura *prova*, ella pure, da lunghi anni trascorsi nell'insegnamento e in seguito ad una specie di sfinimento nervoso avvenuto in in seguito ad una paura, sta benissimo dacchè ha fatto la cura delle Pillole Pink.

***

Il signor Giuseppe de Ruvo, Via Manin N. 8, Terlizzi (Bari), scrive:

«Mia figlia Felicetta, diciassettenne, era anemica. La sua debolezza aumentava ogni giorno, dimagriva, non poteva più salire le scale e si doleva di provare stordimenti, *oscuramenti della* vista Le Pillole Pink le hanno fatto il più gran bene; in breve tempo la sua anemia è scomparsa».

***

Il signor Sacerdote Michele Parris, parroco, Pauli Arbarei (Cagliari), scrive:

«Le vostre Pillole Pink sono state ottime per combattere i miei mali di stomaco. Prima di aver seguito la *cura delle Pillole Pink*, non avevo appetito, le mie digestioni erano assai difficili, pure mangiando pochissimo. Soffrivo pure di emicranie ed ora la *mia salute* è ottima.

***

Il signor Fichera Salvatore, Carrabba (Catania), *scrive*:

«La mia salute è stata assai cattiva durante cinque anni in seguito a catarri bronchiali. Ho sofferto pure di debolezza nervosa, di nevrastenia, a tal segno che sono stato costretto di ricorrere alla solitudine. Ho preso molti *rimedi* senza successo. Solo le Pillole Pink sono state capaci di guarirmi.

Le Pillole Pink si trovano in tutte le farmacie al deposito A. Merenda, 6, Via Ariosto Milano, L. 3.50 la scatola, L. 18.— le 6 scatole, franco.



# Banca di Udine

**Società Anonima - Capitale interamente versato L. 1,047,000 - Riserva L. 393.200.55**
**Corrispondente della Banca d'Italia e dei Banchi di Napoli e Sicilia**

## Situazione Generale al 31 maggio 1912

**ATTIVO**

| | | |
|---|---|---|
| 1. Cassa | | L. 119.181.85 |
| 2. Portafoglio: a) Effetti comm. sull'Italia | L. 3,950,049.15 | |
| b) Prestiti cambiari | » 5,791,575.94 | |
| c) Effetti sull'Estero | » 174,869.59 | |
| d) id. per l'incasso | » 240,509.13 | |
| | | » 10,163,695.21 |
| 3. Effetti in corso d'esazione | | » 13,651.62 |
| 4. Conti correnti garantiti | | » 1,168,794.25 |
| 5. Anticipazioni e Riporti Attivi | | » 160,181.12 |
| 6. Valori di proprietà dell'Istituto | | » 2,337,120.37 |
| 7. Conti correnti di corrispondenti — saldi debitori | | » 352,142.13 |
| 8. Accettazioni per conto terzi | | » —.—.— |
| 9. Beni immobili e mobilio | | » 40,000.00 |
| 10. Esattorie | | » 2,025,268.07 |
| | | L. 16,375,884.12 |
| 11. Titoli in deposito: a) a Custodia | L. 3,111,681.45 | |
| b) a Garanzia di operazioni | » 3,520,809.08 | |
| c) a Cauzione di amministrazione | » 189,000.00 | |
| d) a » di servizio | » 35,000.00 | |
| | | » 6,856,440.53 |
| 12. Interessi Passivi e Spese Generali da liquidarsi a fino anno | | » 218,474.46 |
| | | L. 23,950,799.11 |

**CAPITALE SOCIALE**

| | |
|---|---|
| Capitale interamente versato | L. 1,047,000.00 |
| Riserva ordinaria | » 393,200.55 |
| | L. 1,440,200.55 |

**PASSIVO**

| | | |
|---|---|---|
| 1. Depositi fiduciari: a) Libretti di risparmio | L. 6,383,026.68 | |
| b) Conti Correnti liberi | » 1,392,228.47 | |
| | | L. 7,775,255.15 |
| 2. Conti Correnti di corrispondenza — saldi creditori | | » 2,390,463.61 |
| 3. Accettazioni sull'Estero | | » —.—.— |
| 4. Conti Correnti diversi | | » 2,368,162.28 |
| 5. Tratte e chèques di ns. Corrispondenti | | » 21,220.85 |
| 6. Creditori diversi | | » 171,700.22 |
| 7. Esattorie | | » 2,033,447.25 |
| | | L. 16,720.489 36 |
| 8. Depositanti titoli: a) a Custodia | L. 3,111,681.45 | |
| b) a Garanzia di operazioni | » 3,520,809.08 | |
| c) a Cauzione di amministrazione | » 189,000.00 | |
| d) a Cauzione di servizio | » 35,000 00 | |
| | | » 6,856,440.53 |
| 9. Risconto dell'anno precedente e rendite dell'esercizio da liquidarsi a fine anno | | » 373,869.22 |
| | | L. 23,950,799.11 |

Udine, li 31 maggio 1912.

Il Sindaco M. MISANI — Il Presidente E. MORPURGO. — Il Direttore G. MIOTTI

**Operazioni ordinarie della Banca.**

Riceve danaro in **Conto Corrente Fruttifero** corrispondendo l'interesse del 3 % con facoltà al correntista di disporre di qualunque somma a vista.
3 1/4 % dichiarando vincolare la somma almeno sei mesi.
Emette **Libretti di Risparmio** corrispondendo l'interesse del 3 1/2 % con facoltà di ritirare fino a L. 3000 a vista. Per maggiori importi occorre un preavviso di un giorno.
**Depositi vincolati a lunga scadenza - Interesse a convenire colla Direzione.**
Gli interessi sono netti di ricchezza mobile.
Accorda **Anticipazioni** e assume in **Riporto**
a) carte pubbliche e valori industriali
b) sete greggie e lavorate e cascami di seta
c) merci come da regolamento
**Sconta Cambiali** a due firme — (effetti di commercio)
» **Cedole di Rendita Italiana** a scadere
Apre **crediti in Conto Corrente** garantito da deposito
Rilascia immediatamente **Assegni del Banco di Napoli** su tutte le piazze del Regno, gratuitamente.
Emette **Assegni a vista (chèques)** sulle principali piazze **d'Europa e d'oltre Oceano.**
Acquista e vende **Valori e Titoli industriali.**
Riceve **Valori in Custodia** come da regolamento, ed a richiesta incassa le cedole a titoli rimborsabili - **Pieghi suggellati.**

*Tanto i valori dichiarati che i pieghi suggellati vengono collocati in speciale depositorio costruito per questo servizio.*

Esercisce l'**Esattoria di Udine e II Mandamento.**
Fa il servizio di Cassa ai correntisti gratuitamente.

*A richiesta dei correntisti propri cura il pagamento delle imposte gratuitamente*

Le inserzioni ricevono esclusivamente in Udine presso l'Ufficio di Pubblicità Haasenstein e Vogler Via Prefettura, N. 6. e Agenzie e Succursali in Italia ed Estero




# ISCHIROGENO

RIGENERATORE DELLE FORZE

FOSFORO-FERRO-CALCE-CHININA-COCA-STRICNINA

**ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE**
**TORINO 1911**

# GRAND PRIX

Il solenne responso della Giuria che, fra le specialità farmaceutiche, al solo **ISCHIROGENO** ha conferito la più alta ONORIFICENZA, è l'affermazione più splendida del suo reale valore e della sua superiorità su tutti i preparati del genere.

Preparazione Brevettata Esclusiva del Cav. **ONORATO BATTISTA** di Napoli - FARMACIA INGLESE DEL CERVO - Corso Umberto I. N.° 119, palazzo proprio.




# AMIDO BANFI

Marca Gallo

MONDIALE

**Stira a lucido**

*Conserva la biancheria*

**PRESERVATIVI**
**e NOVITÀ IGIENICHE**

di gomma, vescica di pesce ed affini, per *Signore* e *Signori*, i migliori conosciuti sino ad oggi. *Catalogo* gratis *in busta suggellata e non intestata inviando francobollo da centesimi 20.* — Massima segretezza. Scrivere: Casella postale n. 635, Milano.

## AVVISI COMMERCIALI

(Cent. 10 la parola)

**Stagione Balneare**

Incantevole spiaggia Viserba (Rimini) 15 giugno apertura Nuovo Grand Hotel Turci - Stella d'Italia, completamente rimodernati.

**F. COGOLO, callista**

estirpatore dei CALLI
ATTESTATI DI PRIMARI PROFES. MEDICI
Via Savorgnana — UDINE
A richiesta si reca anche in Provincia.

## AVVISI ECONOMICI

(Cent. 5 la parola)







**Premiata con speciale GRAN PREM**

Esposizione Internazionale di Torino 1911



# NON PIU' — MIOPI-PRESBITI E VISTE DEBOLI

**"OIDEU"** Unico e solo prodotto del mondo

**Che leva la stanchezza degli occhi, evita il bisogno di portare le lenti, dà un invidiabile vista anche a chi fosse settuagenario. Opuscolo spiegativo Gratis. — Scrivere V. LAGALA - Vico Secondo S. Giacomo 1 - Napoli - Telefono 18-84.**

**PREMIATA FABBRICA**
**APPARECCHI DI RISCALDAMENTO E CUCINE ECONOMICHE**
**EMANUELE LARGHINI fu Luciano**
**OFFICINE E DEPOSITO**
VICENZA — Mura di Porta Nuova, N. 205-206 — NEGOZIO in Corso Principe Umberto
**SUCCURSALE in PORDENONE**
Caloriferi ad aria calda, a termo-sifone, a vapore per serre, ville, Istituti, Ospedali, Teatri, ecc. Cucine economiche a termo-sifone per Istituti, Ospedali, Famiglie signorili.
**ASSORTIMENTO**
Stufe e caminetti di qualunque genere e cucine economiche per famiglie.
**PREZZI CONVENIENTISSIMI**
**Progetti, preventivi, cataloghi gratis.**

# SAPONE BANFI

il migliore del mondo
rende la pelle morbida, e bianca, fa sparire le rughe, le macchie ed i rossori. Cent. 20, 30, 50 ovunque

Per qualunque insezione sul «*Paese*» e principali giornali d'Italia e Estere rivolgersi esclusivamente all'Ufficio di Pubblicità Haasenstein e Vogler Via Prefettura, 6.

**La Tipografia di A. BOSETTI assume qualsiasi lav**

**La réclame è l'anima del commercio**

**Tosse ostinata** Catarro, influenza, bronchite, polmonite laringite e tutte le malattie dei polmoni e della gola trovano rimedio salutare nella LICHINA LOMBARDI, unica specialità mondiale, che per a 50 anni ha potuto resistere ai capricci della moda ed essere dichiarata insuperabile (Cardarelli). — E' stata largamente falsificata, per cui si raccomanda pretendere sempre vera e l'effetto sarà sicuro ed immancabile. Costa lire 2 in tutte le farmacie del mondo. Si spedisce ovunque per lire 2,50 anticipate all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma, 3

**Gotta - Reumi - Artrite,** nevralgia e qualsiasi forma di dolori il rimedio immediato nel BALSAMO LOMBARDI a base d'ittiolo canforato ammoniacale (40 0|0). La sua pronta efficacia l'ha fatto appellare *divino* dai sofferenti. Scompare anche il gonfiore alla parte ammalata. E' un rimedio scientifico, e la sua virtù viene dalla forma razionale di composizione.

Il BALSAMO Lombardi è il sollievo dei gottosi ed artritici, senza nessun danno per l'organismo. Costa lire 5 spedito in tutto il Mondo. Valuta anticipata all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma, 345.

**Tisi - Tubercolosi** bronco - alveolite, bronchite fetida e tutte le malattie croniche del petto si curano meravigliosamente con la LICHENINA AL CREOSOTO ed ESSENZA di MENTA, si sono ottenute guarigioni sbalorditive di ammalati gravissimi. Memoria ed attestati si spediscono gratis a richiesta. Nessuna cura è tanto efficace e miracolosa. Cessa la tosse, la febbre, la espettorazione, il sudore notturno, aumenta il peso del corpo, scompariscono i bacilli. — Costa lire 3, per posta lire 3,50 ovunque. Sei fl. in Italia lire 18, estero lire 20 anticipate all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma 345

**Le malattie di stomaco** e dell'intestino con l'ANTISEPTOLO Lombardi e Contardi derivato dall'antica formola dell'Analetico, perfezionata secondo i moderni criteri della battoriologia e dell'antisepsi. Cura la diarrea e combatte la stitichezza più ostinata, facendo abbandonare la schiavitù dell'enteroclisma. Nessun rimedio è tanto efficace.

Costa lire 6 il fl. di saggio, per posta lire 7. La cura completa per la forma atonica (con stitichezza) costa lire 36, per la forma putrida (diarrea) costa lire 24, per la forma acida (lente digestione, pirosi) costa lire 18 anticipate a *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma, 345.

**Sangue guasto** malattia antichissima tiene finalmente la sua cura specifica, frutto degli studi scientifici antichi e recenti. LA SMILACINA Lombardi e Contardi a base di Salsapariglia (20 0|0) unita a ioduro di potassio, costituisce la vera *cura scientifica* nelle infezioni congeniche ed acquisite. Tale cura è di effetto radicale dando la guarigione perfetta. Scompariscono le macchie, le glandole, i dolori, guariscono le piaghe. Costa lire 5 il fl. La cura completa di 3 fl. con un fl. ioduro costa lire 21 anticipate all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma, 345.

**Il diabete** ritenuto finora inguaribile ha trovato finalmente il suo vero rimedio nella *cura Contardi*, fatta con le PILLOLE LITINATE VIGIER ed il RIGENERATORE. Non vi può essere rimedio uguale ed invitiamo tutti gli specialisti a pubblicare la statistica delle loro guarigioni, mentre le rispettabili hanno scritto *spontaneamente* che sono guarite con la *Contardi*, in molte lettere *sono* state pubblicate. Si usa *cibo misto*, pare lo zucchero, si riprendono le forze e la nutrizione. Memorie con molti attestati. La cura completa, con lire 12, estero lire 15 anticipate all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli.

**Calvizie - Canizie,** alopecia, forfora e simili mali dei capelli, hanno formato in tutti i tempi oggetto di speculazioni più o *meno* oneste. Il microscopio ha detto l'ultima parola con gli studi fatti nell'Istituto Pasteur di Parigi dal Dott. Sabauraud. In base a questi studi è stata preparata da più tempo la RICININA Lombardi e Contardi che oggi viene usata generalmente per l'igiene della testa, per distruggere la forfora, arrestare la caduta e promuovere lo sviluppo dei capelli. Si prepara anche come tintura. Costa lire 5 il fl. per posta lire 6 anticipate; quattro fl. lire 20 anticipate all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma, 345.

**Neurastenia** e simili malattie stimolano gli speculatori a burlare il pubblico. La cura più efficace e insuperabile è costituita dal RIGENERATORE con i GRANULI di STRICNINA precisi Lombardi e Contardi. La stricnina deve essere presa divisa dagli altri medicinali per l'efficacia. Questa cura ha dato *sempre* il suo risultato perchè rinvigorisce l'organismo ridonando la salute. E' insuperabile. La cura completa (6 mesi) costa L. 18, estero L. 20 anticipate all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma, 345. Per l'effetto immediato l'*Acanthea virilis* innocua. Costa lire 10, anticipate.

**NOTA BENE** Nell'interesse umanitario e sociale preghiamo tutti i consumatori delle specialità *Lombardi e Contardi* a diffondere tra i loro amici e conoscenti. Allo stesso scopo la Ditta si ritiene autorizzata a pubblicarle tutte le riflettenti i benefici ottenuti con le stesse specialità medicinali, a meno che non venisse proibita la pubblicazione nella lettera medesima.